

28 1/2 1/2

L. 10689

35A



NOTIFICAZIONE.

IL REGGENTE E PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO MUNICIPALE.

RISULTANDO al Governo l'erronea interpretazione applicata all'articolo 74 del Regolamento delle Chiese e Clero Greco, del Prestantissimo SENATO di Corfù, del 18 Settembre 1811, per cui talvolta fu motivo di scandali e di inconvenienti; e visto che l'articolo stesso prescrive, che nessun Sacerdote può avere e sostenere nello stesso tempo due Parrocchie o due Chiese della Città, e che lo spirito della Legge è quello, che i Religiosi aventi Uffiziatura non puonno aspirare ad altra, come in alcuni casi ebbe luogo, mentre che un Sacerdote non può nè deve sostenere per un istante la cura e direzione di due Chiese.

Convinto però il Governo, che tale procedere è perfettamente contrario alla Legge, oltrechè soggetto di grave scandalo ed indecoro al sacerdozio ed opposto agli principj di vera Religione e sana Morale, intollerabile certamente sotto qualunque rapporto ad aspetto ravvisare si voglia, trovò necessario di apporre riparo a simili inconvenienti, incompatabili anco, per le cure che prende il Governo, per la miglior coltura e civilizzazione di quegli individui particolarmente che il sacro carattere vestono di Ministri del Culto Divino, chiese perciò ed ottenne dal Supremo Potere Esecutivo di questi Stati una ampliacione aggiunta, o spiegazione dello spirito e significato del prefato articolo 74; affine cessare debba ogni ulteriore disordine.

In conseguenza delle superiori prescrizioni, il sottoscritto ordina:

Che d'ora innanzi nessun Religioso in attualità di uffiziatura, possa aspirare, concorrere, essere nominato, od eletto; per uffiziatore in altra Chiesa, se non avrà formalmente rinunziata quella che occupa, almeno un mese prima del caso dell'elezione o convocazione della Confraternita, e che non possa aspirare ad essere rieletto nell'uffiziatura rinunziata, sennonchè quattro anni dopo la rinunzia, a contare dal tempo della stessa; nel qual caso di rinunzia, MONSIGNORE METROPOLITA verrà richiesto a provvedere tosto, a termini dell'articolo 80 del Regolamento suenunciato.

La presente verrà stampata nelle due Lingue Greca, ed Italiana, promulgata ed affissa a conoscenza generale.

Dal Palazzo della Reggenza, Corfù, 20 Maggio 1825.

Cav. S. CALICHIOPULO, *Reggente,*
e *Presidente del Consiglio Municipale.*
SP. VARLAMO *Segretario.*

ΔΗΛΟΠΟΙΗΣΙΣ.

Ο ΥΠΑΡΧΟΣ ΚΑΙ ΠΡΟΕΔΡΟΣ
ΤΟΥ ΕΠΙΧΩΡΙΟΥ ΣΥΜΒΟΥΛΙΟΥ.

Επειδή έγινε γνωστή εις την Διοίκησιν η σφαλερά εξήγησις, όπου δίδεται εις το 74 Άρθρον του περί Εκκλησιών και Ελληνικού Κλήρου Διατάγματος της Εκλαμπροτάτης ΒΟΥΛΗΣ των Κορφών των 18 Σεπτεμβρίου 1811, αίτιον, διά το οποίον συνέβησαν μερικάς φοράς σκάνδαλα και άταξίαι, και ίπειδή είναι φανερόν, ότι το αυτό Άρθρον διατάσσει, ότι κανένας Ιερέυς να μην ήμπορη να έχη και να μεταχειρίζεται εις τον ίδιον καιρόν δύο Εφημερίας ή δύο Εκκλησίας της πόλεως, και ότι η έννοια του Νόμου είναι όσοι Ιερείς έχουσι Εφημερίαν να μην ήμπορουσι να γυρεύουσι και άλλην. καθώς μερικάς φοράς έσυνέβη, ίπειδή ένας Ιερέυς, δεν ήμπορεί, ούτε πρέπει να έχη εν ταύτῃ την πρόνοιαν και την διεύθυνσιν δύο Εκκλησιών.

Επειδή όμως πληροφορηθείσα η Διοίκησις, ότι το τοιοῦτον φέσιμον είναι τελείως εναντίον εις τον Νόμον, και αίτιον μεγάλου σκανδαλου και άταξίας εις το Ιερατεϊον, ώσαν όπου αντίτειναι εις τας αρχάς της αληθινής θρησκείας και της όρθής ήθικης, και είναι χωρίς άμφιβολίαν άνωπόφευκτον καθ' όποιονδήποτε τρόπον το θεωρήσαι τινάς, έκρινεν εύλογον να καμῆ διεύθυνσιν εις παρομοίαν άταξίας, οι όποίαι είναι εναντίαι εις την φροντιδα όπου λαμβάνει η Διοίκησις διά την καλλιωτέραν άνατροφην και πολιτισμόν των όσων μάλιστα ενδύνονται τον ιερόν χαρακτήρα των Υπουργών της Θείας Λατρείας, εξήτησε διά τουτο και έλαβεν από την ύπερτάτην Τελεσιουργόν Εξουσίαν του Κράτους τουτου, μίαν διασάφησιν, προσθήκην, η εξήγησιν της έννοίας και του σημασινομένου του προόρηθέντος 74 Αρθρου, διά να παύση εις το εξής κάθε άταξία.

Οθεν, κατά τας Υπερτέρας Διατάξεις, ο ύπογεγραμμένος διαρίζει.

Οτι από του νυν και εις το εξής κανένας Ιερέυς, όπου να έχη Εφημερίαν, να μην ήμπορη να ζητή, να συντρέχη να ονοματίζεται, η να εκλέγεται Εφημέριος εις άλλην Εκκλησίαν, εάν δεν άπατραβισθῆ παρήρησια από εκείνην όπου έχη, το όλιγότερον ένα μήνα προτήτερα από την έκλογην η συγκάλεισιν του αδελφάτου, και να μην ήμπορη να ξαναεκλέγεται εις την Εφημερίαν, από την όποιαν άπατραβίχθη, έξω μόνον ύστερον από τέσσαρας χρόνους της άπατραβιζέωστος, αρχίζοντας από το έτος της αυτης. Εις την άπατραβιζην ταύτην ο Πανιερώτατος Μητροπολίτης θα ζητηθῆ να προβλέψη παραυθός, κατά το 80 Άρθρον του προόρηθέντος Διατάγματος.

Η προύσα θα τυπωθῆ και εις τας δύο γλώσσας, τν Απλοελληνικήν και την Ιταλικήν, θα δημοσιευθῆ και καρφωθῆ, διά να την ήξούρη, ο καθένας.

Εκ του Παλατίου του Υπαρχείου Κορφοί, 20 Μαΐου 1825.

III. ΣΤ. ΧΑΛΙΚΙΟΠΟΥΛΟΣ Υπαρχος
και Πρόεδρος του Επιχωρίου Συμβουλίου.
ΣΠ. ΒΑΡΛΑΜΟΣ Εξαπορήτων.

ΛΑΕΙΑ ΥΠΕΡΤΕΡΑ ΔΗΜΟΣΙΕΥΘΕΙΣΑ,

ΚΟΡΦΟΙ, ΕΝ ΤΗ ΤΥΠΟΓΡΑΦΙΑ ΤΗΣ ΔΙΟΙΚΗΣΕΩΣ.

Αρ. Εισ. 276

V188



20. Mag.
1825
- Ap. nro. 307
22. 1971

1825
307



REGNO DELLE DUE SICILIE
MINISTERO DEL REALE UFFICIO DI AMMINISTRAZIONE
DELLA REALI UNIVERSITÀ

NOTIFICAZIONE
IL REALE UFFICIO DI AMMINISTRAZIONE
DELLA REALI UNIVERSITÀ

Il Reale Ufficio di Amministrazione della Reale Università ha ricevuto dal Ministero del Reale Ufficio di Amministrazione della Reale Università l'ordine di notificare a tutti gli studenti della Reale Università di Napoli che per effetto della legge del 20 Maggio 1825, l'Università di Napoli è stata divisa in due parti, e che per conseguenza gli studenti che si sono iscritti prima della data della suddetta legge, dovranno essere ammessi a studiare nelle due parti della Università, e che per conseguenza gli studenti che si sono iscritti dopo la data della suddetta legge, dovranno essere ammessi a studiare nella parte della Università che loro interesserà, e che per conseguenza gli studenti che si sono iscritti prima della data della suddetta legge, dovranno essere ammessi a studiare nella parte della Università che loro interesserà, e che per conseguenza gli studenti che si sono iscritti dopo la data della suddetta legge, dovranno essere ammessi a studiare nella parte della Università che loro interesserà.

Il Reale Ufficio di Amministrazione della Reale Università ha ricevuto dal Ministero del Reale Ufficio di Amministrazione della Reale Università l'ordine di notificare a tutti gli studenti della Reale Università di Napoli che per effetto della legge del 20 Maggio 1825, l'Università di Napoli è stata divisa in due parti, e che per conseguenza gli studenti che si sono iscritti prima della data della suddetta legge, dovranno essere ammessi a studiare nelle due parti della Università, e che per conseguenza gli studenti che si sono iscritti dopo la data della suddetta legge, dovranno essere ammessi a studiare nella parte della Università che loro interesserà, e che per conseguenza gli studenti che si sono iscritti prima della data della suddetta legge, dovranno essere ammessi a studiare nella parte della Università che loro interesserà, e che per conseguenza gli studenti che si sono iscritti dopo la data della suddetta legge, dovranno essere ammessi a studiare nella parte della Università che loro interesserà.

IL REALE UFFICIO DI AMMINISTRAZIONE
DELLA REALI UNIVERSITÀ

IL REALE UFFICIO DI AMMINISTRAZIONE
DELLA REALI UNIVERSITÀ

